

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1753 del 10/04/2018
Oggetto	DITTA " BELLCO SRL ", CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA CAMURANA N° 1. SITO CONTAMINATO UBICATO PRESSO AREA STABILIMENTO. APPROVAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE. APPROVAZIONE DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA. RICHIESTA PRESENTAZIONE PROGETTO DI BONIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1833 del 10/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
tel. 059/433914 fax 059/357418
Pratica Sinadoc n° 36465

DITTA “ **BELLCO SRL** “, CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO UBICATO A MIRANDOLA (MO), VIA CAMURANA N° 1.

SITO CONTAMINATO UBICATO PRESSO AREA STABILIMENTO.

APPROVAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE.

APPROVAZIONE DELLA ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA.

RICHIESTA PRESENTAZIONE PROGETTO DI BONIFICA.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Richiamato il D.M. n° 31 del 12.02.2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell'articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152” , valido per i punti vendita carburanti di limitate estensioni (inferiori a 5.000 mq);

Richiamata la Determina n° DET-AMB – 2017 – 2637 del 24.05.2017, rilasciata alla Ditta “ **BELLCO SRL**“, con sede legale e stabilimento ubicato a Mirandola (MO), Via Camurana n° 1, con cui è stato approvato, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione del Sito trasmesso in data 14.04.2017 (“*Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rev. Aprile 2017 – Stabilimento Bellco Srl di Mirandola* “);

Preso atto che la Ditta “ERM ITALIA“, con sede a Milano (MO), Via San Gregorio n° 38, in nome e per conto della Ditta “ **BELLCO SRL**“, con sede legale e stabilimento ubicato a Mirandola (MO), Via Camurana n° 1, a seguito della approvazione del piano di caratterizzazione, ha trasmesso i seguenti elaborati:

- in data 05.06.2017 : “ *Documento di Integrazione al Piano di Caratterizzazione a seguito della CdS di Aprile 2017*”;
- in data 20.12.2017 “ *Esiti della Caratterizzazione eseguita e Analisi di Rischio Sito Specifica* “;

Preso atto che dall’esame dei seguenti elaborati, ed in riscontro a quanto prescritto ai punti 1., 2. e 4) della Determina n° 2637 del 24.05.2017, risulta che :

- sono state fornite tutte le informazioni tecniche e la documentazione integrativa di corredo (vedi punto 2);
- sono state eseguite tutte le indagini ambientali prescritte sulle matrici suolo, sottosuolo, falda freatica e falda semi confinata, nonché sono state eseguite le indagini richieste sui gas interstiziali (soil gas e screening dei COV, (vedi punto 1);
- sono stati trasmessi gli esiti della Caratterizzazione eseguita ed è stato definito il Modello Concettuale Definitivo del Sito (vedi punto 4) – 1.);
- è stata elaborata l’Analisi di Rischio Sito Specifica (vedi punto 4) – 3.);

Preso atto che gli esiti delle indagini di caratterizzazione complessivamente svolte, hanno posto in evidenza quanto segue:

1. le indagini ambientali sulle matrici suolo, sottosuolo e falda, hanno sostanzialmente riconfermato, quanto già evidenziato nel corso delle precedenti indagini ambientali svolte nel 2016, ovvero:

- a) presenza di contaminazione nel suolo profondo a carico di Idrocarburi Pesanti nell'area posta ad Est, in prossimità di n° 4 cisterne ora inertizzate, ma un tempo asservite ad una centrale termica (ora alimentata a metano);
- b) presenza di contaminazione nella falda freatica a carico di Composti Organoalogenati, rilevata in alcuni piezometri interni al sito (MW5 ed MW9), ed anche a valle idogeologico (MW7 ascritto a POC);
- c) per quanto riguarda la falda semi confinata in pressione, la stessa si considera non contaminata, sulla base delle seguenti considerazioni:
 - le anomalie a carico di Ferro, Manganese e Arsenico rilevate dai 4 piezometri profondi di nuova realizzazione (da DMW1 a DMW4), sono ascrivibili a valori di fondo (Fe e Mn), e/o comunque non riferibili alla contaminazione presente nel sito (As);
 - le anomalie a carico del Cloruro di Vinile (assenti nell'ultimo monitoraggio), rinvenute nei pozzi di stabilimento EW1 e EW2 (riuniti nel campione "medio antincendio"), non sono state tenute in considerazione, in quanto non è stato possibile valutare il livello acquifero da loro intercettato ed inoltre per gli stessi pozzi, è previsto, a breve, un intervento di definitiva dismissione e relativa chiusura, perché sostituiti dal pozzo DMW4 (di recente realizzazione);

2. le indagini ambientali eseguite sui gas interstiziali (soil gas e screening dei COV) hanno dato conferma che:

- l'area maggiormente contaminata da composti volatili è individuata nell'area interna al sito (MW5 ed MW9), in corrispondenza del piazzale che da sempre viene utilizzato per lo stoccaggio di diverse tipologie di rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi come documentato anche dal rapporto fotografico di ARPAE S.T.), mentre non sono state individuate ulteriori aree emissive di interesse, su cui concentrare l'attività di indagine;
- l'origine della contaminazione viene confermata internamente al sito, tenuto conto altresì che nel corso del monitoraggio sulla falda non sono mai stati accertati superamenti a carico dei Composti Organoalogenati nei piezometri posti a monte idrogeologico.

Visto il rapporto tecnico trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale di Modena – Distretto Area Nord – Sede di Carpi (rif. Prot. n° 18825 del 26.09.2017), con cui si trasmettono gli esiti analitici dei campionamenti sulle matrici ambientali suolo e falda, svolti in contraddittorio rispettivamente in data 14.06.2017 e in data 28.06.2017, che sono risultati coerenti con i dati rilevati dal proponente (vedi rapp. di prova n° 201736498 del 31.07.2017; n° 201736500 del 31.07.2017; n° 201736499 del 31.07.2017; n° 201733373 del 11.07.2017);

Preso atto che in base ai dati disponibili è stato definito il Modello Concettuale Definitivo del Sito (M.C.D.), che ha individuato le seguenti sorgenti secondarie di contaminazione:

- nel suolo insaturo profondo (da -1 alla tavola d'acqua), è presente una sorgente secondaria di contaminazione da Idrocarburi Pesanti (950 mg/kg) in MW4 (tra -1 e -2), che non si estende ai vicini campioni BH8, BH9 e BH10 (tra -1 e -1,2 mt) che non sono risultati contaminati. L'estensione areale della sorgente di contaminazione, secondo i poligoni di Thiessen, è rappresentata in Tav. 6 – Allegato A (non sono state considerate le eccedenze di Idrocarburi Pesanti e Idrocarburi Leggeri rilevate nel campione BH11 a -1,6 mt (considerando l'inclinazione di 35° del sondaggio), perché ascrivibili a suolo saturo, in quanto nel limitrofo piezometro MW4, nel periodo febbraio 2016 – novembre 2017, i valori di soggiacenza sono risultati compresi tra -0,98 e -1,29 mt da p.c. e le uniche eccedenze rilevate nel corso dei monitoraggi sono state relative a Ferro e Manganese;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- nella falda freatica superficiale è presente una sorgente secondaria di contaminazione da Composti Clorurati (Tricloroetilene; 1,1 Dicloroetilene; Cloroformio; Cloruro di vinile) rilevati nei piezometri MW5, MW9 (interni al sito) ed in MW7 (ascritto a POC). L'estensione areale della sorgente, secondo i poligoni di Thiessen è rappresentata in *Tav. 8 - Allegato A*. Le anomalie rilevate a carico di alcuni Metalli Pesanti (Arsenico, Ferro e Manganese), non sono state considerate in quanto riconducibili a valori di fondo naturale (Fe e Mn) e/o non correlabili alla contaminazione del sito (As);
- nei gas interstiziali è presente una sorgente secondaria Soil Gas da Composti Clorurati, presente nell'area maggiormente impattata da composti clorurati in falda (MW5 – MW9), e poiché i risultati disponibili non permettono di circoscrivere con precisione l'area sorgente, l'estensione della sorgente è stata posta pari alle indicazioni di ISPRA (2.500 mq.) vedi *Tav. 10 – Allegato A*;

Preso atto che sulla base del M.C.D. (come rappresentato in Tab. 3.8 di pag 20), è stata elaborata, in via cautelativa, la Analisi di Rischio Sito Specifica con la quale sono state definite le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i contaminati presenti nei terreni e nelle acque sotterranee del *Sito* per i quali sono stati riscontrati superamenti delle relative C.S.C.;

Preso atto che dal confronto fra le CSR determinate con l'AdR SS per ciascuna sorgente secondaria di contaminazione, e le relative concentrazioni massime ritrovate in sito (CRS), risulta che queste ultime sono tutte inferiori alle relative CSR e pertanto il sito in esame non risulta contaminato. Tuttavia per il piezometro MW7 (ascritto a P.o.C.), viene evidenziato (come da esiti relativi agli ultimi monitoraggi eseguiti), una leggera non conformità alle CSC per quanto attiene al parametro Tricloroetilene, ma che il proponente non ritiene significativa essendo le concentrazioni rilevate comunque inferiori al limite di potabilità del Tricloroetilene definita ai sensi del D.Lgs. N° 31 del 02.02.2001;

Visto il contributo istruttorio trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale di Modena – Distretto Area Nord – Sede di Carpi (rif. Prot. n° 6030 del 26.03.2018), con cui pur giudicando accettabili, in base ai modelli di elaborazione del rischio ad oggi disponibili, le conclusioni definite dal proponente sulla accettabilità del rischio connessa ai percorsi di esposizione dei contaminati presenti nel sito, ritiene non ammissibile il confronto con il D. Lgs. N° 31/2001 relativamente al superamento rilevato in MW7 (ascritto a P.o.C.), in quanto il valore di riferimento per l'uso potabile ha significato in relazione ai trattamenti, post captazione e pre distribuzione, ai fini della potabilizzazione, e non è congruente al contesto normativo nell'ambito del quale il procedimento in esame si inserisce, ritenendo quindi necessario prevedere un intervento in situ finalizzato alla normalizzazione della anomalia rilevata al P.o.C.;

Preso atto che in data 28.03.2018, si è svolta presso gli uffici della scrivente Agenzia, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.Lgs. N° 152/06, per l'esame degli elaborati presentati;

Preso atto che al termine dei lavori della Conferenza dei Servizi è stato adottato all'unanimità, il verbale **BS/12/2018 del 28.03.2018**, con cui:

- è stato espresso parere favorevole alla caratterizzazione eseguita;
- è stata approvata l'Analisi di Rischio Sito Specifica con la definizione delle specifiche CSR suolo e falda;
- è stata richiesta la presentazione di un progetto di bonifica, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. N° 152/06, per l'eliminazione della non conformità alla CSC a carico del parametro Tricloroetilene, rilevata nel piezometro MW7 (ascritto a P.o.C.);

Reso noto che:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di approvare la Caratterizzazione eseguita nell'area dello stabilimento della Ditta “ **BELLCO SRL**“, ubicato a Mirandola (MO), Via Camurana n° 1, trasmessa dalla Ditta “ERM ITALIA“, con sede a Milano (MO), Via San Gregorio n° 38, in nome e per conto della Ditta “ **BELLCO SRL**“, e rappresentata dai seguenti elaborati:

- “ *Documento di Integrazione al Piano di Caratterizzazione a seguito della CdS di Aprile 2017*”, trasmesso in data 05.06.2017;
- “ *Esiti della Caratterizzazione eseguita e Analisi di Rischio Sito Specifica* “, trasmesso in data 20.12.2017;

2. di approvare la Analisi di Rischio Sito – Specifica, relativamente al Modello Concettuale Definitivo del sito coincidente con lo stabilimento della Ditta “ **BELLCO SRL**“, ubicato a Mirandola (MO), Via Camurana n° 1, trasmessa dalla Ditta “ERM ITALIA“, con sede a Milano (MO), Via San Gregorio n° 38, in nome e per conto della Ditta “ **BELLCO SRL**“, e rappresentata dal seguente elaborato:

“ *Esiti della Caratterizzazione eseguita e Analisi di Rischio Sito Specifica* “, trasmesso in data 20.12.2017, con cui sono state calcolate le seguenti CSR suolo e falda:

2.1. matrice suolo profondo:

Contaminanti	CRS (mg/Kg)	CSR (mg/Kg)
Idrocarburi Pesanti C>12	950	950

2.2. matrice falda superficiale (piezometri interni MW5 ed MW9):

Contaminanti	CRS (mg/Kg)	CSR (mg/Kg)
1,1- Dicloroetilene	0,72	14970
Triclorometano (Cloroformio)	0,29	99
Tricloroetilene	10,1	250
Cloruro di vinile	5,45	55

2.3. matrice falda superficiale (piezometri P.o.C. MW6 ed MW7):

Contaminanti	CSC (µg/l)
1,1 Dicloroetilene	0,05

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Modena

Via Giardini 472 (lato Via Cagliostro scala L) - 41124 MODENA - Tel. 059/433914 - Fax 059/357418

PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Tetracloroetilene	1,1
Tricloroetilene	1,5
1,1 Dicloroetilene	0,05
Triclorometano (cloroformio)	1,5
Cloruro di vinile	0,5

2.4 matrice falda profonda (piezometri P.o.C. DMW3 e DMW4):

Contaminanti	CSC (µg/l)
1,1 Dicloroetilene	0,05
Tetracloroetilene	1,1
Tricloroetilene	1,5
1,1 Dicloroetilene	0,05
Triclorometano (cloroformio)	1,5
Cloruro di vinile	0,5

3. di richiedere entro il termine del 15.07.2018, la presentazione agli Enti in Indirizzo, di un progetto di bonifica sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. N° 152/07, finalizzato alla eliminazione della non conformità alla CSC a carico del parametro Tricloroetilene, come rilevata, nel corso degli ultimi monitoraggi, nel piezometro MW7 (ascritto a P.o.C.). Il progetto dovrà prevedere nel dettaglio:

- la specifica tecnologia di bonifica che si intende adottare;
- il monitoraggio da eseguire in corso d'opera ed in fase di collaudo;
- il monitoraggio da eseguire per escludere eventuali effetti *rebound* della contaminazione.

A tale proposito, e recependo le conclusioni dei lavori della Conferenza dei Servizi di cui al Verbale BS/12/2018 del 28.03.2018, si suggerisce di tenere conto delle seguenti indicazioni:

- la bonifica della falda, dovrà essere attuata mediante tecnologie *in situ*, che implementino i fenomeni di biodegradazione sul PoC non conforme (MW7) ed eventualmente anche sull'area sorgente in MW5 – MW9;
- oltre al monitoraggio della falda, richiesto per valutare l'efficacia del trattamento, il raggiungimento degli obiettivi di bonifica (CSC al PoC) e l'esclusione di eventuali effetti *rebound*, si ritiene adeguato mantenere un monitoraggio dei *soil gas*, almeno con frequenza quadrimestrale, limitando le indagini a due sonde rappresentative del piazzale (ex NP1 ed NP2), per verificare eventuali incrementi nelle emissioni di composti volatili durante i trattamenti e confermare le specie chimiche indicatrici della contaminazione.

4. di mantenere il monitoraggio della falda superficiale e profonda a cadenza trimestrale nei piezometri interni MW5 ed MW9 e nei piezometri di P.o.C., dando preventiva comunicazione agli Enti in Indirizzo (a mezzo fax o mail), circa le date dei previsti campionamenti, con un preavviso minimo di sette (7) giorni lavorativi;

5. di prescrivere che la chiusura dei due pozzi antincendio EW1 ed EW2 (la cui chiusura è prevista entro l'anno 2018), avvenga a regola d'arte (nel rispetto delle " *Guide tecniche per la gestione e la tutela delle risorse idriche* –

La chiusura dei pozzi per acqua - Regione Emilia Romagna - Febbraio 1996”), e con un intervento finalizzato ad interrompere eventuali interconnessioni tra la falda freatica e la falda in pressione;

6. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

7. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

9. di trasmettere copia del presente atto alla Ditta “ **BELLCO SRL**”, al Comune di Mirandola (MO), all' ARPAE Sezione di Modena – Servizio Territoriale Distretto Area Nord – Sede di Carpi, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e alla Ditta “ ERM Italia Srl “.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.